

prosa / musica / danza

**51^a stagione
teatrale**

odéon

**latisana
2024/25**

Il network dello spettacolo dal vivo

24
/
25

Entra nel Circuito ERT!

**Con il tuo abbonamento avrai diritto al biglietto ridotto
in tutti gli altri Teatri.**

Artegna, Casarsa della Delizia, Cividale del Friuli, Codroipo
Cordenons, Forni di Sopra, Gemona del Friuli, Grado, Latisana
Lestizza, Lignano Sabbiadoro, Maniago, Monfalcone, Muggia
Palmanova, Polcenigo, Pontebba, Precenicco, Premariacco
Sacile, San Daniele del Friuli, San Vito al Tagliamento, Sedegliano
Spilimbergo, Talmassons, Tavagnacco, Tolmezzo, Zoppola



ertfvg.it

ert
Ente Regionale Teatrale
del Friuli Venezia Giulia

51ª stagione teatrale

inizio spettacoli ore 20.45

sab. 2/11/2024
**Dove eravamo
rimasti**

mer. 20/11/2024
La felicità

gio. 5/12/2024
**Quartetto d'Archi
della Scala e
Gloria Campaner
(pianoforte)**

▶ **ALTRI LINGUAGGI**
gio. 12/12/2024
**Sabir
viaggio
mediterraneo**

ven. 24/01/2025
**La ciliegina
sulla torta**

◆ **IN SCENA!**
mar. 11/02/2025
**Mi abbatto
e sono felice**

mar. 25/02/2025
Stai zitta!

mar. 18/03/2025
Anna Karenina

mar. 8/04/2025
**Condominio
mon amour**

teatro odeon

**latisana
2024/25**

La sensazione più esaltante del nostro ultimo spettacolo, *Massimo Lopez e Tullio Solenghi Show* è stata quella di avere di fronte a noi ogni sera non soltanto un pubblico empatico e festoso, ma una sorta di famiglia allargata, dei veri e propri parenti che hanno condiviso alcuni momenti della nostra avventura scenica con frammenti della loro vita. Ecco perché abbiamo voluto ripartire proprio da qui.

Dove eravamo rimasti proporrà numeri/sketch/brani musicali/contributi video, con alcuni picchi di comicità come una *lectio magistralis* di Sgarbi/Lopez, un affettuoso omaggio all'avanspettacolo ed il confronto Mattarella/Papa Bergoglio, inseriti nella nostra ormai collaudata dimensione dello Show. Il filo conduttore sarà quello di una chiacchierata tra amici, la famiglia allargata di cui sopra, che collegherà i vari momenti di spettacolo.

La band del maestro Gabriele Comeglio sarà ancora una volta con noi sul palco, irrinunciabile "spalla" della cornice musicale.

L'intento è quello di stupire ed emozionare ancora una volta quei meravigliosi "parenti" seduti giù in platea.

Massimo Lopez e Tullio Solenghi

**spettacolo di arti varie scritto
da Massimo Lopez e Tullio Solenghi
con la collaborazione di Giorgio Capozzo
con Massimo Lopez e Tullio Solenghi
e con la Jazz Company diretta
dal M° Gabriele Comeglio**

produzione: International Music and Arts





mer. 20/11/2024
La felicità

di Eric Assous
traduzione di Filippo Ottoni
con Gianfelice Imparato
e Alessandra D'Ambrosio
regia di Gianfelice Imparato
scene e costumi di Francesca Garofalo

produzione: I due della Città del Sole

Non è perché non abbiamo più vent'anni che non abbiamo più diritto alle illusioni. La felicità ci sembra un miraggio, ma è molto semplice. È alla portata di tutti. Saremo felici, vedrai.

/ Luisa e Alessandro, non più giovani, dopo il loro primo incontro hanno passato la notte insieme. Al risveglio si trovano ad affrontare le tipiche insicurezze di chi non sa se la loro prima colazione sia l'inizio di un rituale che condivideranno nel tempo o l'epilogo di un incontro casuale. Di questi momenti ne hanno vissuti tanti. Luisa è separata e Alessandro è in attesa di divorzio ed ha anche tre figlie.

In un susseguirsi di bugie, colpi di scena e situazioni paradossali, Eric Assous, in questa pièce estremamente divertente, riesce a descrivere perfettamente l'amore dopo gli "anta". Dopo quella fatidica soglia in un rapporto di coppia si può ancora trovare la felicità?

/ Il quartetto d'archi rappresenta un'espressione fra le più stupefacenti e stimolanti della musica da camera per le complesse interazioni tra le parti, l'equilibrio delle dinamiche all'interno della trama musicale e la precisione necessaria nell'esecuzione. Attraverso un'attenta interpretazione delle partiture e un costante lavoro di affiatamento, il Quartetto d'Archi della Scala offre un'esperienza sonora ricca di sfumature e impressionante qualità artistica, rendendola una delle formazioni più affascinanti e stimolanti del panorama musicale internazionale.

A Latisana l'ensemble proporrà uno dei quartetti più interessanti di Beethoven, il n° 4 *Op. 18*, che presenta i contrasti dinamici e timbrici tipici del compositore tedesco. Attraverso la misteriosa e introspettiva tonalità di do minore - la stessa utilizzata per la celebre *Quinta Sinfonia* - Beethoven dipinge un tessuto musicale cangiante, alternando momenti energici ad altri di delicata riflessione, restituendo profondità e intensità espressiva.

A completare il programma, un altro capolavoro della musica cameristica, il *Quintetto Op. 44* di Schumann, dove gli archi sono trattati con sonorità dense, quasi orchestrali, e l'integrazione con il pianoforte è pressoché perfetta. Per questa ultima perla musicale il Quartetto della Scala si unirà alla pianista Gloria Campaner, con cui ha già all'attivo diverse esecuzioni, per formare un ensemble d'eccezione.



gio. 5/12/2024 Quartetto d'Archi della Scala e Gloria Campaner (pianoforte)

musiche di Ludwig van Beethoven
e Robert Schumann
con il Quartetto d'archi della Scala
Francesco Manara, violino
Daniele Pascoletti, violino
Simonide Braconi, viola
Massimo Polidori, violoncello
e Gloria Campaner, pianoforte

in collaborazione con
il Festival Nei suoni dei luoghi



con Emanuela Bianchini - étoile
Damiano Grifoni - primo ballerino
e i solisti della Mvula Sungani Physical Dance
musica dal vivo di Erasmo Petringa (violoncello)
regia di Mvula Sungani
coreografie di Emanuela Bianchini e Mvula Sungani
musiche originali e arrangiamenti di Erasmo Petringa

produzione: Arealive

/ *Sabir* è la nuova opera coreografica del regista e coreografo italo-africano Mvula Sungani.

Sabir vuole stimolare in chi assiste una riflessione, che non deve necessariamente dare risposte immediate, ma dovrebbe fornire alcuni elementi per favorire l'idea che l'integrazione legale e sana può rappresentare una ricchezza, esattamente come accadeva più di mille anni fa tra i naviganti di molti paesi che per interagire nei porti del Mediterraneo sentirono la necessità di creare una lingua franca comune: il *Sabir*.

La creazione prende spunto dalla filosofia inclusiva della lingua franca e pone l'accento sulla tematica dell'integrazione fra etnie diverse, attraverso i racconti e le storie di immigrati e di emigranti.

La chiave di lettura è il parallelo tra l'Italia di oggi, meta di immigrazioni e di speranze, come le drammatiche cronache quotidiane ci riportano, e quella del primo Novecento, quando a partire con aspettative di una vita migliore erano proprio gli italiani. L'opera di Sungani, che trae ispirazione anche dai racconti e dalla storia della sua famiglia, è una lettura metaforica del passato e del presente della nostra nazione, un racconto emozionale e visivo sull'integrazione di culture lontane dal nostro popolo, un progetto per non dimenticare chi eravamo, chi siamo e - forse - chi vorremmo o quantomeno dovremmo essere.





/ Ci sono giorni speciali nella vita di ogni ragazzo, che rimarranno per sempre scolpiti nella memoria: il primo bacio, la prima volta, la prima serata folle con gli amici...

Poi ci sono degli eventi particolari ugualmente importanti a cui non si può proprio legare un bel ricordo. C'è un particolare giorno, una specifica esperienza legata quasi sempre ad una figuraccia di dimensioni apocalittiche: la presentazione della fidanzata ai propri genitori. Ogni ragazzo sa che la madre sarà piena di sorrisi e che cercherà di essere simpatica e alla mano, ma ogni ragazzo sa che la madre vedrà in quella ragazza la propria nemica giurata con cui combattere una guerra lunga una vita intera. Il padre sarà condiscendente e insolitamente spiritoso, ma sappiamo bene che quel padre sta solo cercando di arginare lo tsunami che di lì a poco si potrebbe scatenare. Cosa succede se la fidanzata è molto più grande? Diego Ruiz scrive una commedia sfacciata e piccante sulla famiglia e le sue innumerevoli dinamiche; uno sguardo esilarante sui rapporti di coppia, sulle relazioni tra genitori e figli e sugli inevitabili conflitti tra uomini e donne.

ven. 24/01/2025

La ciliegina sulla torta

**di Diego Ruiz
con Edy Angelillo, Blas Roca Rey
e Milena Miconi
e con Luca Attadia
regia di Diego Ruiz**

produzione: MenteComica

mar. 11/02/2025
**Mi abbatto
e sono felice**

IN SCENAI

di e con Daniele Ronco
ispirato alla *Decrescita felice* di Maurizio Pallante
regia di Marco Cavicchioli

produzione: Mulino ad Arte



Mi abbatto e sono felice è un monologo a impatto ambientale "0", autoironico, dissacrante, che vuole far riflettere su come si possa essere felici riducendo l'impatto che ognuno di noi ha nei confronti del Pianeta.

Mi abbatto e sono felice non utilizza energia elettrica in maniera tradizionale. Si autoalimenta, grazie allo sforzo fisico prodotto dall'attore in scena. Non sono presenti altri elementi scenici, le musiche sono live, i costumi essenziali e recuperati dal guardaroba di nonno Michele, il vero protagonista del monologo.

"*Mi abbatto e sono felice* nasce dalla riflessione che mi ha accompagnato nei mesi successivi alla morte di mio nonno, una persona che mi ha insegnato tanto e che stimo infinitamente

per la condotta di vita esemplare perseguita durante i 91 anni trascorsi su questo pianeta".

Disagio, crisi, scarsa produttività, povertà, inquinamento, surriscaldamento globale... Ma come, nell'era del benessere ci sono tutti questi problemi?! La felicità dell'uomo occidentale pare essere direttamente proporzionale a quanto produce e quanto consuma. Ma è davvero così?

Mi abbatto e sono felice, rifacendosi ai principi etici della *Decrescita felice*, accompagna il pubblico in un viaggio che fa la spola fra un passato intriso di freschezza e genuinità e un presente frenetico e stanco di correre.

mar. 25/02/2025
Stai zitta!



foto di Francesco Capitani

dal libro di Michela Murgia
con Antonella Questa,
Valentina Melis e Teresa Cinque
regia di Marta Dalla Via

produzione: SCARTI Centro di produzione teatrale
d'Innovazione, LaQ-Prod e Teatro Carcano
con il sostegno di Fondazione Armunia

Scrive Murgia: "I tentativi di ammutolimento di una donna verificatisi sui media italiani negli ultimi anni sono numerosi... la pratica dello "Stai zitta" non è solo maleducata, ma soprattutto sessista perché unilaterale... Che cosa c'è dietro questa frase? Per quale motivo tutti coloro che la ascoltano pensano si tratti di una reazione normale nella dialettica con persone di sesso femminile?" Questa, Melis, Cinque e Dalla Via hanno sempre avuto qualche difficoltà a stare zitte e lo dimostrano in questi anni i loro tanti spettacoli, video e libri, che affrontano, con ironia e intelligenza, tematiche sociali e anche femministe. Inevitabile quindi si incontrassero un giorno per dare vita a uno spettacolo comico e dissacrante su quanto la discriminazione di genere passi spesso proprio dal linguaggio.

Le "frasi che non vogliamo più sentirci dire!" contenute nel libro, offrono così l'occasione di raccontare la società contemporanea attraverso una carrellata di personaggi e di situazioni surreali. Dal *mansplaining* all'uso indiscriminato del nome proprio per le donne, passando per la celebrazione della figura "mamma e moglie di", Questa, Melis e Cinque, guidate dalla sapiente regia di Dalla Via, sapranno coinvolgerci nella lotta contro gli stereotipi di genere, annullando già di fatto, con questo spettacolo, quello secondo cui "le donne sono le peggiori nemiche delle donne"!

di Lev Tolstoj
adattamento di Gianni Garrera e Luca De Fusco
con Galatea Ranzi
e con Debora Bernardi, Francesco Biscione,
Giovanna Mangiù, Giacinto Palmarini,
Stefano Santospago, Paolo Serra,
Mersila Sokoli, Irene Tetto
regia di Luca De Fusco

/ Come raccontare a teatro una delle storie più belle del mondo? Abbiamo cercato di rispondere a questa domanda in vari modi. Innanzitutto, con un cast di livello che parte da una delle migliori attrici italiane, Galatea Ranzi, per il ruolo di Anna, ma anche da un insieme di interpreti di altrettanta spessore. Insieme col drammaturgo Gianni Garrera abbiamo deciso di non nascondere l'origine letteraria del testo, ma anzi di valorizzarla. Al di là dei dialoghi, le parti più strettamente narrative e i pensieri dei personaggi saranno detti dagli stessi attori che interpretano i ruoli, seguendo la lezione del Ronconi del "pasticciccio" e configurando degli "a parte" tipici del linguaggio teatrale. A queste tecniche puramente teatrali ho aggiunto un montaggio veloce, cinematografico, composto di molte brevi scene e contrassegnato dalla grammatica visivo-musicale, ormai consueta nelle mie regie, di Marta Crisolini Malatesta, Gigi Saccomandi e Ran Bagno. Le coreografie sono di Alessandra Panzavolta. Come nel romanzo tutto inizia e termina con un treno, emblema del testo di Tolstoj. Naturalmente sta a noi l'arduo compito di tradurre in immagini, suoni, parole uno dei libri che più spesso si trova sul comodino di ognuno di noi.

Luca De Fusco

mar. 18/03/2025
Anna Karenina



foto di Federico Buscarino

mar. 8/04/2025
**Condominio
mon amour**

Da oltre trent'anni il vecchio custode Angelo svolge il proprio lavoro con dedizione presso la portineria di un condominio della "Milano-bene". Chiama gli inquilini per nome, si occupa della spesa dell'anziano Gaspare e delle paturnie della Signora Biraghi. Custodisce le loro chiavi e i loro ricordi. Quand'ecco che irrompe nella sua vita un imprevisto. Caterina, un'affascinante signora, attraversa di volata l'atrio, spalanca la porta d'ingresso e si para di fronte a lui per annunciargli che... è licenziato. La sua presenza non è più richiesta e verrà presto sostituito da un'App! Un'App?! Gli azionisti parlano chiaro: bisogna capitalizzare, fatturare e quindi automatizzare. Tuttavia il buon Angelo non è tipo da farsi intimidire e punta i piedi, in una lotta per la sopravvivenza senza esclusione di colpi. L'atrio del condominio si trasforma, d'incanto, in una scacchiera. Ogni giocatore muove i propri pedoni cercando di prevalere sull'altro, ricama le proprie strategie per restare a galla in questa folle corsa che chiamiamo "progresso". Chi vincerà la partita?

**di Daniela Cristofori,
Giacomo Poretti
e Marco Zoppello
con Daniela Cristofori
e Giacomo Poretti
regia di Marco Zoppello**

**produzione: Centro di Produzione
Teatro de Gli Incamminati**

PICCOLIPALCHI

Rassegna teatrale per le famiglie

24.25



Piccolipalchi è una rassegna organizzata dall'Ente Regionale Teatrale del Friuli Venezia Giulia in collaborazione con Comune di Latisana e CIT - Centro Iniziative Teatrali con il sostegno di Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, MiC - Ministero della Cultura e Fondazione Friuli

sab. 23/11/2024
ore 17
Pollicino Show

danza, musica, video
e immagini animate
50 minuti
dai 6 anni



Pollicino è piccolo di statura ma grande nell'astuzia. La sua è una famiglia poverissima.

Ha sei fratelli e i genitori a stento riescono a provvedere per tutti. Con l'arrivo di una pesante carestia il cibo non basta più. Il padre allora, ha un'idea: abbandonare i figli al loro destino. Una volta soli e perduti nel bosco, Pollicino e i suoi fratelli supereranno pericoli e imprevisti. Grazie all'immaginazione e al coraggio, il piccolo eroe riuscirà a salvare tutti e a fare della sua

storia uno spettacolo per i teatri di tutto il mondo.

Pollicino Show rilegge i temi classici della fiaba in chiave contemporanea. Combinando coreografie, video, illustrazioni animate e una colonna sonora di grandi classici, gli spettatori verranno coinvolti in una storia appassionante e misteriosa, capace di divertire e far sognare.

regia di Cinzia Pietribiasi
coreografia e interpretazione di Davide Tagliavini
illustrazioni e oggetti di scena di Giovanni Copelli

produzione: Artemis Danza
in collaborazione con Compagnia Pietribiasi/Tedeschi

sab. 15/02/2025

ore 17

Jack, il ragazzino che sorvolò l'oceano

Una storia tra cielo e mare

teatro di narrazione,
d'oggetti, di figura e
videoproiezioni
50 minuti
dai 4 anni

testi, regia e scene di **Michelangelo Campanale**
con **Maria Pascale, Michelangelo Campanale**
e la partecipazione di **Michelangelo Volpe**
voce registrata di **Lorenzo Gubello**
cura del testo di **Katia Scrimbolo** e **Paolo Gubello**
assistente alla regia **Giulia Gaudimundo**
luci di **Michelangelo Volpe**
costumi di **Maria Pascale**

produzione: **La Luna nel Letto (Ruvo di Puglia, BA)**

Dal seguito della famosa fiaba inglese, questo spettacolo ci racconta di un Jack che, dopo l'incontro con l'orco, è diventato un ragazzino ingegnoso e infaticabile. Nel suo Paese è arrivata la guerra; tutti i suoi amici più cari sono scappati a bordo di una nave diretta in America. Ha il desiderio di raggiungerli, di salvarsi, ma i soldati hanno occupato il porto. C'è un oceano che li divide. "Devo trovare la soluzione... ma certo! Li raggiungerò volando!".

La storia, rifacendosi a Charles Lindbergh - il primo pilota ad attraversare l'oceano Atlantico in solitaria - prende forma grazie all'unione di nuove tecnologie e artigianalità. Come sfogliando un albo illustrato, le immagini prendono vita sulla scena; l'attrice, al ritmo della voce, dirige una macchina scenica che consente allo spettatore di entrare in piccoli mondi onirici per fantastici piccoli eroi.

sab. 15/03/2025

ore 17

Bù **Una divertente storia di paura**

teatro d'attore
e di narrazione
50 minuti
dai 4 anni

Attraverso parole e immagini sonore e visive evocate dalla mimica e dalla ricerca vocale di Claudio Milani, lo spettacolo porta il pubblico a seguire il percorso di scelta del piccolo Bartolomeo; un tragitto nei luoghi oscuri del pensiero, della fantasia e della vita, accompagnandolo nella scoperta e illuminandolo sulla possibilità che il Ladro, il Lupo, la Strega e il terribile Uomo Nero siano tutti affrontabili e superabili.

Claudio Milani, con pochissimi elementi scenici, usa lo strumento della parola, della voce e della mimica per creare mondi fantastici che intercettano l'interesse e scaldano il cuore. Milani restituisce pienamente una gioia narrativa che porta in dono la possibilità di riflettere su scelte, paure, dubbi e sul valore del viaggio e del sorriso come metodi per incontrare le paure e scoprirle molto meno invincibili.

di e con **Claudio Milani**
testo di **Claudio Milani** e **Francesca Marchegiano**
scenografie di **Elisabetta Viganò, Paolo Luppino,**
Armando e **Piera Milani**
musiche di **Debora Chiantella, Andrea Bernasconi**
fotografie di **Paolo Luppino**

produzione: **MOMOM Soc. Coop. Soc.**
(Olgiate Comasco, CO)

Teatro Odeon
via Vendramin, 72
33053 Latisana UD

CIT Centro Iniziative Teatrali
t. 0431 59288 / 324 9079773
teatro.latisana@ertfvg.it
Orari: lunedì, martedì, giovedì
dalle 15 alle 17, mercoledì
e venerdì dalle 11 alle 13

**Ente Regionale Teatrale
del Friuli Venezia Giulia**
Biglietteria
t. 0432 224246
biglietteria@ertfvg.it

51ª stagione teatrale

La Stagione 2024/2025
si compone di 9 spettacoli,
uno dei quali del percorso
Altri linguaggi e uno del
percorso In Scena!

Sono tre le formule di
abbonamento: a 8 spettacoli
con l'appuntamento di
Altri linguaggi; a 8 spettacoli
con l'appuntamento di In
Scena; a 9 spettacoli con
l'intera proposta artistica.

ABBONAMENTI

Abbonamento a 8 spettacoli percorso Altri Linguaggi

Platea	€ 140
Platea ridotto	€ 120
Prima galleria	€ 105
Prima galleria ridotto	€ 95
Seconda galleria	€ 85
Seconda galleria ridotto	€ 75

Abbonamento a 8 spettacoli percorso In Scena!

Platea	€ 140
Platea ridotto	€ 120
Prima galleria	€ 105
Prima galleria ridotto	€ 95
Seconda galleria	€ 85
Seconda galleria ridotto	€ 75

Abbonamento a 9 spettacoli Altri Linguaggi + In Scena!

Platea	€ 150
Platea ridotto	€ 130
Prima galleria	€ 115
Prima galleria ridotto	€ 105
Seconda galleria	€ 95
Seconda galleria ridotto	€ 85

BIGLIETTI

Platea	€ 22
Platea ridotti	€ 18
Prima galleria	€ 20
Prima galleria ridotti	€ 17
Seconda galleria	€ 16
Seconda galleria ridotti	€ 15

Riduzioni per over 65, studenti under
26, abbonati del Circuito ERT,
enti convenzionati (per i dettagli
www.ertfvg.it/biglietteria).

CAMPAGNA ABBONAMENTI

nel foyer del Teatro

RINNOVI da martedì 1 ottobre
a venerdì 11 ottobre

NUOVI ABBONAMENTI

da lunedì 14 ottobre
a venerdì 18 ottobre

Orari: lunedì, martedì, giovedì
dalle 16.30 alle 19.30, mercoledì
e venerdì dalle 11.00 alle 13.00

PREVENDITA BIGLIETTI

Online su ertfvg.it per il primo
spettacolo da lunedì 21 ottobre, per
tutti gli altri da lunedì 4 novembre.
In Teatro il giorno prima dello
spettacolo dalle 16.30 alle 19.30 e il
giorno dello spettacolo dalle 19.00.

Avvertenze

L'organizzazione si riserva di
apportare eventuali modifiche al
programma imposte da ragioni
tecniche o da cause di forza
maggiore. Qualunque cambiamento
di programma o spostamento di data
degli spettacoli verrà reso noto
tramite il sito ertfvg.it e i canali
social ERTFVG, e quando possibile
anche a mezzo stampa.
A spettacolo iniziato, è vietato
l'accesso in sala fino al primo
intervallo. Sono vietate le riprese
foto e video.

PICCOLIPALCHI 24.25

Rassegna teatrale per le famiglie

BIGLIETTI

Biglietto unico	€ 6
Pacchetto famiglia: 4 ingressi	€ 20
Ridotto	€ 5

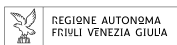
Riduzioni per over 65, studenti under
26, abbonati del Circuito ERT, enti
convenzionati.

i

CIT Centro Iniziative Teatrali
t. 0431 59288 / 324 9079773
teatro.latisana@ertfvg.it

**Ente Regionale Teatrale
del Friuli Venezia Giulia**
t. 0432 224246
biglietteria@ertfvg.it

DF



IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA

ertfvg.it